

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-6391 del 05/12/2018 |
| Oggetto | Proc. MO09T0029. Santi Giovanni. Rinnovo di concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Montese (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II |
| Proposta | n. PDET-AMB-2018-6640 del 05/12/2018 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena |
| Dirigente adottante | BARBARA VILLANI |

Questo giorno cinque DICEMBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni - Sede di Modena

OGGETTO: Proc. **MO09T0029**. Santi Giovanni. Rinnovo di concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Montese (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Responsabile

Richiamata la determinazione regionale n. 238 del 17/01/2011 con la quale è stata rilasciata a Santi Giovanni, C.F. SNTGNN38A10F642V, la concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Montese di mq. 16.000, identificata catastalmente al foglio 18 fronte mappali 1-2-3-4-6-7-12, per uso agricolo seminativo, con scadenza il 16/01/2017;

Ricevuta il 15/05/2018 da parte di Santi Giovanni la domanda di rinnovo della sopra citata concessione;

Acquisito il 23/10/2018 il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena che si allega alla presente determinazione come atto endo-procedimentale dell'istruttoria al fine di ottemperare rigidamente alle sue prescrizioni;

Verificato che in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 326 del 17/10/2018, entro i termini previsti non sono state presentate osservazioni o opposizioni;

Considerato che il Concessionario ha versato tutti i canoni dovuti per la precedente concessione, il canone per il 2018 e non deve aggiornare l'importo del deposito cauzionale;

Ritenuto quindi di poter rilasciare a Santi Giovanni il rinnovo della concessione;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m.;

Dato atto che Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati personali è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena;

Dato atto inoltre del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione;

Per quanto precede

DETERMINA

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Santi Giovanni, C.F. SNTGNN38A10F642V, il rinnovo della concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Montese di mq. 16.000, identificata catastalmente al foglio 18 fronte mappali 1-2-3-4-6-7-12, per uso agricolo seminativo con scadenza il 16/01/2017;

b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2023**;

c) **di disporre** che il concessionario ottemperi, per tutta la durata della concessione, alle prescrizioni contenute nel null osta idraulico allegato alla presente determinazione come atto endo-procedimentale dell'istruttoria;

d) **di dare atto** che la concessione dovrà sottostare scrupolosamente alle condizioni e alle prescrizioni contenute nel seguente disciplinare.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionario: Santi Giovanni, C.F. SNTGNN38A10F642V

Proc. MO09T0029

ART. 1 - Condizioni e obblighi a carico del Concessionario

1.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

1.2 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico dei corsi d'acqua di che trattasi nelle località in oggetto;

- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 2 - RINNOVO E RINUNCIA DELLA CONCESSIONE

2.1 Il rinnovo è ulteriormente rinnovabile, previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della data di scadenza del presente atto.

2.2 In caso di rinuncia prima o al termine del rinnovo, ne dovrà essere trasmessa tempestiva comunicazione.

2.3 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, il Concessionario ha l'obbligo di **ripristinare i luoghi allo stato originale** nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 Il canone per il 2018 è pari a **€ 127,13** (versati).

3.2. A partire dal 2019 il canone annuo deve essere versato entro **il 31 marzo di ogni anno** maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

3.3 Il deposito cauzionale non è da adeguare.

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

4.2 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.3 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.4 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale

4.5 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dai concessionari uscenti e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE.

6.1 La concessione potrà essere revocata per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.2 Sono cause di decadenza:

- La destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- Il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

La Responsabile della Struttura
autorizzazioni e concessioni di
Modena - Arpae

Dott.ssa Barbara Villani
f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.